

# Città metropolitana di Bologna

---

## Rassegna Stampa

*a cura dell'Ufficio Stampa*

# Rassegna Stampa

21-06-2024

## UNIONE RENO GALLIERA

|                           |            |    |  |    |
|---------------------------|------------|----|--|----|
| CORRIERE DI BOLOGNA       | 21/06/2024 | 9  | <a href="#">L'incredibile storia dell'Unicorno = storia dell'unicorno</a><br><i>Olivio Romanini</i>  | 2  |
| NUOVA FERRARA             | 21/06/2024 | 18 | <a href="#">Oggi scattano i Pday Musica e cibo</a><br><i>Redazione</i>   | 4  |
| NUOVA FERRARA             | 21/06/2024 | 30 | <a href="#">A Ferrara torna Un fiume di musica Da stasera concerti sulla Darsena</a><br><i>Samuele Govoni</i>  | 5  |
| REPUBBLICA BOLOGNA        | 21/06/2024 | 1  | <a href="#">Il cane automa sovverte il capitalismo ma non abbaia</a><br><i>Paola Naldi</i>   | 9  |
| REPUBBLICA BOLOGNA        | 21/06/2024 | 5  | <a href="#">FI contro il Pd Il dem Ruggeri "La continuità è un valore" = Ballottaggi, FI in campo contro il Pd "Andate a votare per l'alternanza"</a><br><i>Eleonora Capelli</i>                                 | 10 |
| RESTO DEL CARLINO         | 21/06/2024 | 13 | <a href="#">L'ira di Lamborghini Vogliono rovinarmi? Avranno noccioline = Lamborghini si sfoga Non sono il papà di Borzone Lei rovina la mia famiglia, da me avrà solo noccioline</a><br><i>Federica Orlandi</i> | 12 |
| RESTO DEL CARLINO BOLOGNA | 21/06/2024 | 55 | <a href="#">Serravalle, visite guidate e concerti</a><br><i>Redazione</i>  | 14 |
| RESTO DEL CARLINO BOLOGNA | 21/06/2024 | 57 | <a href="#">Castel Maggiore e Pianoro, FI invita a votare contro il Pd = Ballottaggio, Forza Italia benedice Vignoli</a><br><i>Redazione</i>   | 15 |
| RESTO DEL CARLINO BOLOGNA | 21/06/2024 | 78 | <a href="#">Dallo sport alla moda: tutti piangono Parisini</a><br><i>Redazione</i>   | 16 |

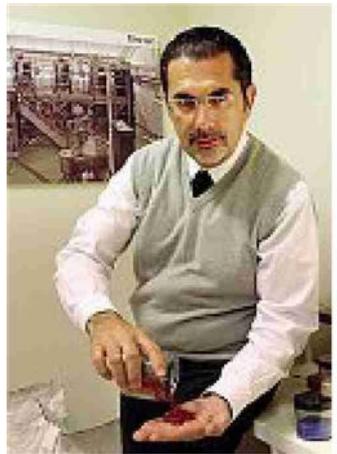
# L'incredibile storia dell'Unicorno

L'inchiesta di Madonia e Rotondi sull'ascesa e sulla caduta di Astorri e di Bio-On

Una start-up nata cercando su internet il modo per produrre la plastica senza petrolio e arrivata a valere 1,3 miliardi prima di fallire dopo un video su Youtube. È la storia di Bio-on e del suo fondatore Marco Astorri ora sotto processo per bancarotta. *L'unicorno, ascesa e caduta della start-up che voleva salvare il mondo dalla plastica* è il libro

dei giornalisti del «Corriere di Bologna» Marco Madonia e Gianluca Rotondi che racconta questa storia incredibile.

a pagina 9



**Da oggi in libreria** L'inchiesta dei giornalisti del «Corriere» Marco Madonia e Gianluca Rotondi

## L'incredibile storia dell'unicorno

di **Olivio Romanini**

**U**na grande storia che ne contiene molte altre, l'incredibile parabola di una start-up che voleva ripulire il mondo dalla plastica, che arriva a capitalizzare in Borsa più di un miliardo di euro e che, dopo il crac e il fallimento lascerà da pagare, in mezzo a tanti altri debiti, anche mille euro dal gommista. Un racconto dettagliato, appassionato di un'ascesa e di una caduta. Nelle 308 pagine de *L'Unicorno* edito da Baldini+Castoldi, Marco Madonia e Gianluca Rotondi, giornalisti del «Corriere di Bologna», raccontano l'incredibile avventura umana e finanziaria di Marco Astorri, fondatore di Bio-On, e del suo grande accusatore Gabriele Grego, due facce da romanzo,

un intreccio che forse potrà ispirare un film o una serie televisiva. *L'Unicorno*, in libreria da oggi, verrà presentato il 24 giugno a Roma e poi a Bologna, martedì 25 giugno in Salaborsa alle 18 con il giornalista Alberto Nerazzini. Il libro basa le sue solide fondamenta su un centinaio di interviste e colloqui e sulla lettura di migliaia di pagine di atti giudiziari dalle relazioni di Consob a quelle dei curatori fallimentari, dalle memorie difensive alle indagini della polizia giudiziaria. Madonia e Rotondi, due firme che i nostri lettori conoscono bene, avevano già una grande conoscenza dell'intricata vicenda avendo documentato in decine di articoli per questo giornale tutta la storia dell'Unicorno (l'animale

mitologico è sinonimo di impresa da oltre un miliardo di valore, definizione coniata nel 2013 dalla venture capitalist Alieen Lee).

Impossibile condensare in poche righe la storia che è insieme un saggio, un romanzo e un'inchiesta giornalistica. E allora accontentiamoci di illuminare qualche pezzo della storia. Partiamo da Marco Astorri, da San Giorgio di Piano, Aldini Valeriani, poi Sirani, la scuola per grafici, la carriera per andare a scuola, la raccolta di barbabietole d'estate per tirare su due soldi,



Peso:1-7%,9-57%

la lettura vorace delle enciclopedie in casa. Uno che dice di non avere tempo di andare in vacanza e che vuole combinare qualcosa di grande. Il biglietto per il Paradiso è un viaggio alle Hawaii dal professor Yu e l'acquisto di un brevetto da 400mila dollari per produrre bioplastica dagli scarti dello zucchero, «la farina di Dio». La grande avventura è partita: l'idea di vendere le licenze per realizzare fabbriche dove produrre quella polverina, il culto della riservatezza, la sfida della produzione della lampada di Starck «che prima era una barbabietola», l'interesse dei media, la quotazione in Borsa. In quei giorni quando Bio-On diventa «la Google della plastica» un consulente gli dice: «Se questa co-

sa funziona tra tre anni giri con l'elicottero, altrimenti finisci in galera».

Astorri e i suoi compagni di avventura hanno il sole in fronte, lui si compra l'Aston Martin di James Bond da 622mila euro, e poi pensa che sia arrivato il momento della fabbrica, da 3.700 metri quadrati, «la fabbrica che cambierà il mondo» perché produrrà plastica pulita. Arrivano i soldi dalle banche ma ne servono sempre di più e cominciano i problemi. Nel romanzo è il momento dei cattivi, almeno per lui. Si comincia a parlare di bolla, «di una società che vale cento volte il suo fatturato». Entrano in scena gli shortisti, sentono l'odore del sangue e scommettono sulla fine di Bio-On. Ci provano in tanti,

ci riesce Gabriele Grego del fondo Quintessential. È un ex militare dell'esercito israeliano, non è un tipo che si spaventa.

Gli basta un video su YouTube, dice che Bio-On potrebbe essere la nuova Parmalat, la definisce «un castello di carte» e un insieme di scatole vuote. La mattina del 24 luglio 2019 il titolo brucia 760 milioni in Borsa. È l'inizio della fine. Molla anche Cesare, l'amico che rappresenta molti compagni di viaggio e che gli autori scelgono come voce narrante del libro: vende le azioni fin che è in tempo. L'ascesa e la caduta. Arrivano i finanziari e arrestano tutti, Astorri finisce ai domiciliari, il cda è indagato, sequestrano 150 milioni di euro, bloccano i conti correnti. Il 23 ottobre

2019 finisce la storia di Bio-On. Resta il processo per bancarotta, restano i due grandi sfidanti. Grego che alla fine non ha ricavato nemmeno un milione dal suo blitz ma che dice che «lo avrei fatto anche gratis perché erano dei sociopatici aziendali». E poi resta lui, Astorri che si chiede se per caso sia diventato il «Madoff della bassa» ma è pronto a combattere perché «la vera gemma grezza sono io» e «quando mi daranno ragione, potrò anche morire». Se c'è qualcosa di eroico nelle nostre vite lo si trova sempre nella traiettoria con cui cadiamo, mai nelle ascese. E *L'unicorno* come tutte le opere riuscite racconta il punto di caduta di un uomo che voleva solo essere speciale.

## L'ascesa e la caduta della start-up che voleva salvare il mondo dalla plastica. La storia di Bio-on e del suo fondatore Astorri. Valeva 1,3 miliardi in Borsa, è fallita dopo un video su YouTube

### Le carte svelate

Il libro è basato su oltre 100 interviste e migliaia di pagine agli atti dell'inchiesta



**Autori**  
Marco Madonia  
e Gianluca  
Rotondi (foto  
Calamosca)



#### Da sapere

● *L'unicorno, ascesa e caduta della start-up che voleva salvare il mondo dalla plastica* (Baldini +Castoldi, pp.308, euro 20) è il libro dei giornalisti del «Corriere di Bologna» Marco Madonia e Gianluca Rotondi

● Il libro (in vendita da oggi in libreria e sulle principali piattaforme) racconta la storia di Bio-on e del suo fondatore Marco Astorri

● L'azienda, arrivata a superare il miliardo di capitalizzazione in Borsa, collassò dopo l'attacco del fondo ribassista Qcm

● Il libro verrà presentato a Bologna martedì 25 giugno in Salaborsa alle 18: insieme agli autori il giornalista investigativo, Alberto Nerazzini



**Protagonisti** Il fondatore di Bio-on, Marco Astorri, è a processo. Nel tondo, Gabriele Grego del fondo ribassista Qcm



Peso: 1-7%, 9-57%

## Pieve di Cento Oggi scattano i Pday Musica e cibo

► Da oggi a domenica tornano i Pdays, quest'anno in collaborazione con il Comitato operatori economici. Tre giorni per celebrare le eccellenze locali, accompagnati da tanta musica e buon cibo. Tanti esercizi commerciali occuperanno piazza Andrea Costa, otto band si esibiranno durante le

tre sere e ovviamente non mancherà l'ormai tradizionale Concorso del miglior salame fatto in casa, la terza edizione si terrà domani alle 18. ●



Peso:3%

# A Ferrara torna **Un fiume di musica** Da stasera concerti sulla Darsena

Diciannove appuntamenti da oggi a Ferragosto alle spalle di Palazzo Savonuzzi I Winston Blues aprono le danze. Ogni serata sarà dedicata a un'associazione

di **Samuele Govoni**

**Ferrara** I saggi sono finiti, la musica continua. Dopo le tre serate che hanno visto protagonisti gli allievi e le allieve della Scuola di musica moderna di Ferrara, oggi comincia la nona edizione di "Un fiume di musica". La rassegna, nata per contribuire alla riqualificazione della darsena, negli anni non solo si è consolidata ma si è anche ampliata. Edizione dopo edizione le serate sono aumentate e con esse anche i musicisti e il pubblico.

Organizzato dall'Associazione Musicisti di Ferrara (Amf) in collaborazione con il Comune di Ferrara e il Consorzio Wunderkammer, "Un fiume di musica" riserva anche questa volta un occhio di riguardo alle associazioni di volontariato che operano sul territorio. Ogni serata, infatti, sarà dedicata a una associazione. All'ingresso della zona concerti (via Darsena 57, alle spalle di Palazzo Savonuzzi) ci sarà un'area dedicata alle associazioni; sarà possibile informarsi sul loro operato e lasciare un'offerta. La rassegna si apre questa sera e proseguirà fino a Ferragosto. Cancelli aperti dalle 20, musica dalle 21. Sul posto saranno sempre presenti stand per concedersi un aperitivo o, perché no, una cena in riva al fiume.

**Giugno** Si comincia oggi, non un giorno qualunque visto che il 21 giugno si celebra la Festa della Musica. La serata, organizzata in collaborazione con Italian Blues Union, vedrà sul palco i Winston Blues, band che con la sua energia porta sotto i riflettori i grandi classici del blues e del rock. Sul palco Giaco-

mo Giovannini, Pietro Frabetti, Andrea Gardinali, Alessio Lodi, Matteo Mignozzi, Stella Albanese, Alice Scida, Giovanni Remondi, Elia Pedini, Jacopo Grassi, Filippo Rossatti e Silvia Veronesi. Prima del concerto, alle 18.30, nella sala "Stefano Tassinari" (all'interno della scuola) sarà presentato "La storia della black music", libro di Roberto Caselli edito da Hoepli. La serata sarà dedicata all'associazione Giulia.

**Domani** si continua con Organic Trio e Geoff Warren. Sul palco Roberto Formignani, Massimo Mantovani e Lela Barbieri; la serata sarà dedicata ad Andos (associazione nazionale donne operate al seno). Dalle 9.30 alle 16 in aula magna si terrà la masterclass Yamaha Band & Orchestra con il maestro Geoff Warren. Masterclass di musica d'insieme per tutti gli strumenti a fiato con la possibilità di partecipazione anche a sezioni ritmiche, in collaborazione con Yamaha. Per informazioni e dettagli sulla giornata: [www.unfiumedimusica.it](http://www.unfiumedimusica.it).

**Domenica** luci accese sulla Amf Brass Band diretta da Ambra Bianchi, coordinamento Stefania Bindini. Sotto i riflettori Mariella Tomasi, Alessio Boarini, Guido Zavattini, Jennyfer Alicia Cowd, Biancamaria di Domenico, Chiara Turbinati, Marta Maria Visaggio, Stefania Bindini, Roberto Rubini, Lisa Sacchetti, Marco Mingardi, Riccardo Gecchele, Alex Fedoseev, Simona Squarzone, Luca Pertili, Aaron Sobbe, Marco Valentini, Nicola Giori, Maurizio Marchetti, Vanni Bollettinari, Riccardo Baldrati, Giorgio Rossotrombo-

ne, Enrico Samaritani, Paolo Scarpante, Matteo Tosi, Marco Spagnoli, Aldo Delisio, Luigi Magri e Giacomo Mezzadri. Serata dedicata a Fondazione Dalla Terra alla Luna Ets.

**Lunedì 24 giugno** si continua con Frescobaldi Rhythm Ensemble in collaborazione con il dipartimento jazz del conservatorio Frescobaldi di Ferrara. Sul palco le allieve e gli allievi del laboratorio di ritmica della musica contemporanea a cura di Alessandro Paternes. Suoneranno Meier Kiana Marie, Caruso Antonio, Davide La Rosa, Mattia Collaku, Matteo Scarcella, Luca Marcon, Leone Antonio, Giovanditti Elisa, Dondi Martino, Angelone Emilio Maria, Bosco Vincenzo Giulio, Mariotti Sergio, Zanetti Luca, Franchina Alessandra, Rachele Amore, Orefice Filippo, Asioli Stefano, Cascino Riccardo, Chen Kai, Chen YuXing, Ciani Gian Lorenzo, Fortini Chiara, Francesco Berveglieri, Ndayambaje Francois, Fredi Simone, Gennuso Danilo, Giurgola Matteo, Hongbo Mao, Liang Jiayi, Liu Jiawen, Niu Haiyao, Pierfederici Marco, Porcelluzzi Marco, Fiume Silvia, Leonardo Talamo, Virginia Paone, Wang Zitao, Yang Xinhao, Zhang Wenyu, Zheng Duoyan, Giovanni Ziparo. Serata dedicata ad



Ama (associazione malattie alzheimer). **Giovedì 27 giugno** spazio a Itaparica con Daniella Firpo, Daniele Santimone, Tiziano Negrello e Roberto Rossi, serata per Avis provinciale.

**Luglio** Il 1° luglio tocca al Giacomo Zatti Quartet con Lorenzo Pieragnoli, Andrea Taravelli, Stefano Guarisco e, appunto, Giacomo Zatti. Serata dedicata alla Fondazione Ant. Il 4 luglio ci sono i D'Altro Canto, ovvero Francesca Marchi, Corrado Calessi, Riccardo Baldrati, Andrea Tavarelli e Lele Veronesi; serata dedicata a Nati Prima. **Giovedì 11 luglio** spazio ai The Bluesmen Acoustic & Harmonica Players. Sul palco Roberto Formignani, Massimo Mantovani, Roberto Poltronieri, Roberto Morsiani, Paolo Giacomini, Federico Pellegrini, Fabrizio Sevà e Roberto Manzuzzi. Serata dedicata a Emporio Solidale Ferrara Il Mantello.

Il 15 luglio si continua con Giulio Stermieri Trio, in collaborazione con Jazz Club Ferrara; sul palco Stermieri, Luca Dalpozzo e Federico Ne-

gri. Serata dedicata a Meditteranea. Il 18 luglio avanti con Gypsy Guitar, evento in collaborazione con la manifestazione "La chitarra del Centopievese", tre giorni dedicati a Mario Maccaferri a Pieve di Cento. Sul palco Tolga During, Liberdjango e Gypsy Strings. Dalle 18 mostra di strumenti nella sala Wunderkammer; serata dedicata ad Unicef.

Il 22 luglio si riprende con Us Trio e Marc Abrams plays Monk, Duke and more, in collaborazione con Jazz Club Ferrara. Sul palco Federico Benedetti, Antonio Cavicchi, Marc Abrams e Lele Barbieri; serata dedicata a Volunteers Vs Violence. **Martedì 23** toccherà a Gino Neri Ensemble con Andreotti Maia, Bazzanini Elena, Bigoni Eleonora, Bonora Luca, Bonora Sara, Bortolani Luigi Bozza Alessandra, Brina Ester, Codecà Nicola, Codecà Rosa Luna, Degli Esposti Margherita, Ferrara Maria Rita, Franzoni Stefano, Giovannini Michelangelo, Lenzerini Cecilia, Marzanati Nicola, Marzola Sara, Maggio Danilo, Magri Riccardo, Melli En-

rico, Montanari Giulia, Morrelli Anna, Pedriali Alessandro, Popadyuk Olga, Sartori Franco, Sartori Martina, Stragapede Antonio e Vanzini Renato. Ospiti Rachele Amore, Davide La Rosa e Nicola Morali. Serata dedicata a I Frutti dell'Albero.

Il 25 luglio musica con Viviana Corrieri Quintet; sul palco Viviana Corrieri, Julie Shepherd, Lorenzo Pieragnoli, Massimo Mantovani e Lorenzo Baroni. Serata dedicata a Ail Ferrara. Il 29 luglio si prosegue con Indaco Quartet in "D'amore e d'orgoglio", organizzato in collaborazione con il Jazz Club Ferrara. Sul palco Silvia Donati, Francesca Bertazzo, Camilla Missio e Diana Paiva Cruz. Serata dedicata a Tutori nel Tempo.

**Agosto** Il 1° agosto spazio a Tango Ensemble, sul palco Ludovico Bignardi, Julie Shepherd, Corrado Calessi, Lele Barbieri e Flavio Piscopo. Serata dedicata ad Aido. Il 5 agosto "Quelli che...", serata di teatro e musica con Ricky Scandiani, Virna Comini, Roberto Poltronieri, Enrico Tre-

visani e Stefano Guarisco; evento dedicato all'associazione Nadiya. L'8 agosto spazio ai Fourgrass con Roberto Poltronieri, Marco Scabbia, Davide Zabbari e Luca Boaretti; serata dedicata all'associazione Lo Specchio.

Il 12 agosto, penultima serata, Ambra Bianchi meets Quartet con Ambra Bianchi, Nicola Morali, Enrico Trevisani, Stefano Peretto e Flavio Piscopo; serata dedicata all'associazione Dammi La Mano. Ultimo atto il 15 agosto con Wah Wah Music Fes. Sul palco Guida Galattica, Alberto Gargioni, Lorenzo Marzocchi, Marcandrea Punzetti, Alessandro Padricelli e Riccardo Golinelli, e Antimonia, ovvero Maxim Cavazzini, Renato Chiccoli, Badi Assaf e Davide Canellabatteria. Serata dedicata a Fondazione Acaresf.

Ingresso a offerta libera da destinarsi alle organizzazioni di volontariato. Posti a sedere con tavoli, non si accettano prenotazioni. ■

## La band

Questa sera i Winston Blues terranno a battesimo la nuova edizione di "Un fiume di musica"

Accanto il battello fluviale Nena che, attraccato in darsena a Ferrara, era diventato palco per i concerti

## L'inaugurazione Oggi si celebra la Giornata della Musica Alle 18.30 incontro con Roberto Caselli

L'evento  
Durante Gypsy Guitar  
ci sarà un'esposizione  
di strumenti musicali  
in sala Wunderkammer

## Dal vivo

A destra alcuni dei musicisti che si alterneranno nel corso dell'estate  
In alto i Guida Galattica sotto Giulio Stermieri Trio e il chitarrista Tolga During



Sezione:UNIONE RENO GALLIERA

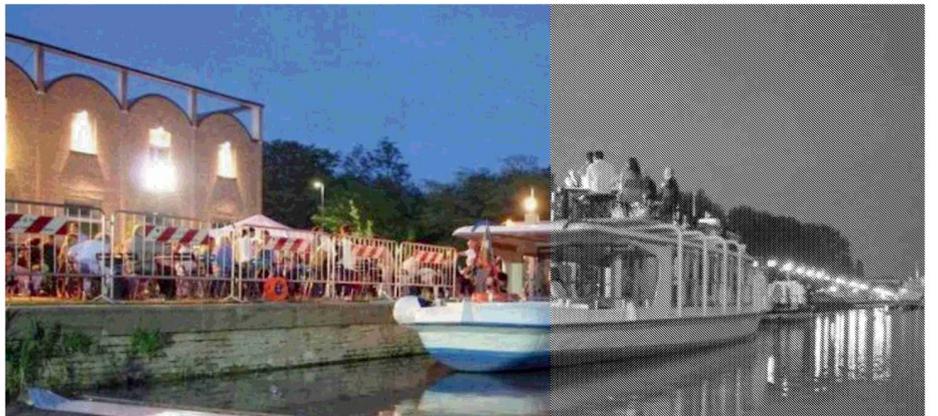
### Sul palco

Durante l'estate in darsena si esibiranno anche Ambr Bianchi (flauto) e Viviana Corrieri (voce)



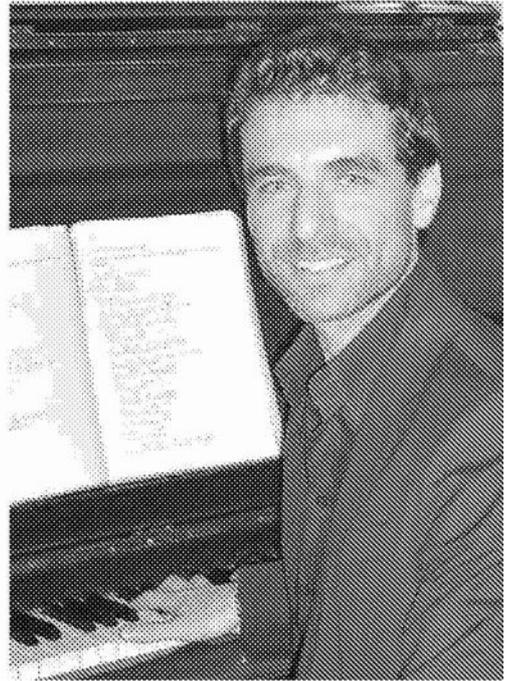
### Domani

Gli Organic Trio ovvero Roberto Formignani, Lele Barbieri e Massimo Mantovani domani in concerto con Geoff Warren



Peso:30-54%,31-87%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.



### Sonorità

Da Ferrara  
al Brasile  
è un attimo  
con Daniella  
Firpo (qui  
a sinistra)  
A destra  
alcuni membri  
dell'orchestra  
a plettro  
Gino Neri  
e Corrado  
Calessi



Peso:30-54%,31-87%

## La performance

# Il cane automa sovrverte il capitalismo ma non abbaia

di Paola Naldi

«L'amore incondizionato non chiede niente in cambio e per questo sovrverte le regole del baratto e quindi del capitalismo». Non cercate il filosofo o il poeta autore di questa frase. Perché a pronunciarla è un cane robot, uno di quegli automi fabbricati in Cina che l'immaginario collettivo associa semmai a qualcosa di bellicoso. Il cane esiste e si aggira, insieme a un suo simile, nel giardino di Palazzo Bentivoglio, in via del Borgo di San Pietro 1/c, protagonista della performance "Ul-

tramore" dell'artista Riccardo Benassi. La dimora storica torna ad aprirsi gratuitamente al pubblico nelle sere d'estate (fino a domani, dal 26 al 28 giugno, dal 4 al 6 luglio) presentando un lavoro commissionato per l'occasione. Benassi da tempo lavora con la tecnologia per mettere in evidenza come i nuovi mezzi abbiano cambiato le relazioni nella società contemporanea, dando voce al presente e non, come si potrebbe pensare, al futuro. Prenotazione obbligatoria su Eventbrite.



Peso:10%

## Il ballottaggio a Casalecchio

# FI contro il Pd Il dem Ruggeri “La continuità è un valore”

di Eleonora Capelli

● a pagina 5



▲ Casalecchio Matteo Ruggeri

### IL VOTO DI DOMENICA E LUNEDÌ

# Ballottaggi, FI in campo contro il Pd “Andate a votare per l’alternanza”

di Eleonora Capelli

Forza Italia scende in campo per i ballottaggi di domenica e lunedì e invita ai suoi elettori ad andare a votare e «dove possibile, come a Pianooro e Castel Maggiore», a guardare «al valore dell’alternanza e all’opportunità di un’alternativa all’estrema sinistra e a questo Pd». L’invito per partecipare al voto vale anche per Casalecchio, ma qui pesa per gli azzurri il sostegno di Coalizione Civica a Dario Braga, sfidante di Matteo Ruggeri del Pd. In ogni caso, i forzisti decidono di fare un passo avanti, mentre qualche giorno fa la destra aveva preso le distanze da Braga («Smettiamo di sventolare la lista di Bruno Cevenini come referente di centrodestra», avevano voluto precisare) in un contesto in cui i nervi sono tesissimi. Tutti i Comuni hanno assistito a ballottaggi fraticidi

nel campo del centrosinistra, la destra non è arrivata al secondo turno. «Invitiamo i nostri elettori di Pianooro, Castel Maggiore e Casalecchio che si riconoscono in Forza Italia e nei valori del Partito Popolare Europeo a non disertare le urne per il prossimo turno di ballottaggio - hanno detto ieri gli azzurri Nicola Stanzani e Morris Battistini - se è vero che come Forza Italia non siamo in corsa, è altrettanto vero che sentiamo l’urgenza di insistere sull’importanza dell’esercizio del voto da parte di tutti». Si chiede di andare alle urne per «un’alternativa all’estrema sinistra e a questo Pd». Nei fuochi incrociati degli ultimi giorni, una lettera di tre giovani esponenti del Pd di Castel Maggiore a Roberto Vecchioni, cantautore che appoggia la lista “Cose Nuove”, guidata da Luca Vignoli e che stasera alle 21 sarà in collegamento con i giovani candidati

di cui ha detto qualche giorno fa di essersi «innamorato». «Noi per il tuo impegno civile e sociale, per le emozioni che provi e trasmetti, ti siamo riconoscenti - dicono gli under 30 impegnati con il candidato Pd, Paolo Gurgone - però le idee dei giovani di Cose Nuove, che interpretano in maniera tradizionalista la matrice cattolica alla base dell’associazione non ci lasciano tranquilli». A Pianooro il candidato Pd Marco Zuffi ha giocato la carta dello sport gratuito per gli under 18 e i voucher per i doposcuola, con l’ex sindaca di San Lazzaro, Isabella Conti. Contro Zuffi, la li-



Peso:1-5%,5-29%

## Il partito di Tajani si smarca da FdI e Lega con le indicazioni a Pianoro, Casalecchio e Castel Maggiore

sta di Luca Vecchietti che ha anche l'appoggio dell'ex sindaca, Simo-  
netta Saliera.



### ▲ **DARIO BRAGA**

Candidato civico appoggiato da  
Azione, Coalizione civica, Verdi e FI



Peso:1-5%,5-29%

Tonino e la causa di paternità

## L'ira di Lamborghini «Vogliono rovinarmi? Avranno noccioline»

Orlandi a pagina 13



# Lamborghini si sfoga «Non sono il papà di Borzone Lei rovina la mia famiglia, da me avrà solo noccioline»

Lunedì la 36enne che sostiene di essere la figlia di Tonino è stata assolta. Secondo il giudice non ha diffamato, mentre la mamma dovrà pagare una multa. L'imprenditore: «Fare appello? Aspettiamo le motivazioni e vedremo»

di **Federica Orlandi**  
BOLOGNA

**Tonino** Lamborghini vuole togliersi ben più di un sassolino dalla scarpa. E tre giorni dopo che il tribunale ha assolto Flavia Borzone e condannato sua madre Rosalba Colosimo a una multa per diffamazione nei suoi confronti, dopo che nel 2019 rilasciarono interviste in cui riferivano che Flavia, oggi 36enne, fosse sua figlia illegittima, l'erede del fondatore della Casa del Toro convoca la stampa nel Museo di Funo di Argelato per un infiammatissimo sfogo. Qui, con toni anche molto coloriti, racconta la propria verità.

«Sono stanco che il mio nome e la mia famiglia vengano infangati (il termine è più colorito, ndr). La signorina Flavia è stata assolta perché la giudice ha ritenuto le sue interviste non offensive, ma la veri-

tà è che erano state precedute da pressioni e intromissioni nella mia vita privata al limite dell'aggressione», attacca Lamborghini, affiancato dagli avvocati Mauro Bernardini e Guglielmo Chiussi. L'imprenditore non smentisce la relazione con Colosimo, pur ridimensionandola ad «amicizia caratterizzata da pochissimi e saltuari rapporti, tra un aereo e l'altro quando faceva scalo a Bologna e veniva a dormire da me» negli anni '80. Ma ribadisce: «Non faccio il test del dna per principio. Flavia agisce sperando in una futura eredità, dato che finora è stata mantenuta dal padre legittimo. Ma che non s'immagini i miliardi, al massimo avrà qualche nocciolina: io devo prima pensare a mia moglie, ai miei cinque figli, ai miei affari. Lei è spinta dalla sete di pubblicità: non a caso nelle interviste si rivol-

ge sempre a Elettra, la più famosa dei miei figli - punge Lamborghini -. Vi rendete conto di cosa si fa per denaro? Si rinnega il padre che ti ha cresciuto, ti ha cambiato il pannolino, ti ha portato in vacanza facendo dei sacrifici. E questa per denaro accetta pure di fare un test che prova che ha le corna».

**E via** così: i toni restano concitati, per usare un eufemismo. Le «pressioni» lamentate dall'imprenditore sarebbero «una lettera, che la signorina mandò a mia moglie nel 2015, dai toni irritanti. E un episodio in cui, a febbraio 2019, salì sulla mia auto all'improvviso: mi ru-



Peso:1-4%,13-52%

bò una bottiglietta d'acqua dopo che le negai il test del dna. Dovette intervenire mio figlio Ferruccio per impedirle di fare una scenata. Lei registrò pure di nascosto la nostra conversazione».

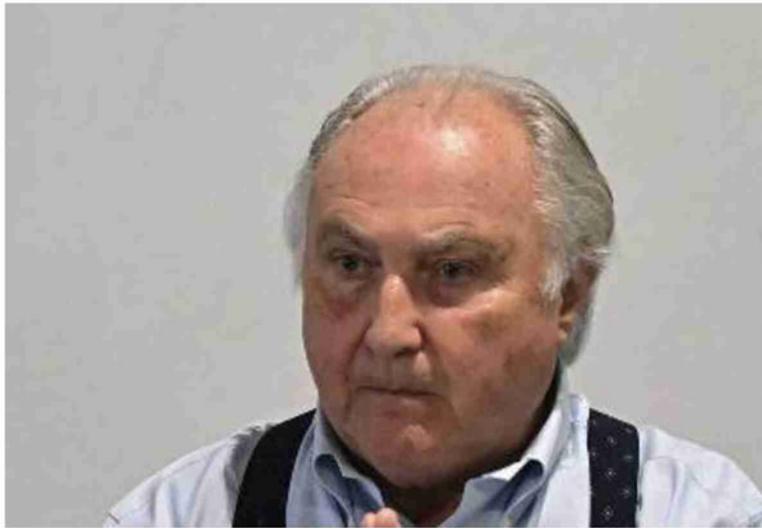
**Dal punto** di vista umano, Tonino racconta di «vivere male questa vicenda, che turba (anche qui il termine è più colorito, ndr) me e la mia famiglia. Io non ho paura di nessuno, ho combattuto tante battaglie nella vita, ma i miei figli no, soprattutto le più giovani che avevano solo 18 anni quando è esploso il caso. Elettra è infuriata come una iena, Ginevra pure, che è bat-

tagliera». Intanto a Napoli pende in appello il procedimento di disconoscimento di paternità da parte di Amedeo Borzone, ex marito di Rosalba, nei confronti di Flavia. Nel 2021 invece il tribunale civile bolognese condannò madre e figlia a risarcire Lamborghini di 30mila euro e a non rilasciare interviste sulla storia.

**In realtà**, una prova della paternità legali delle due napoletane dicono di averla: la cannuccia del frappè di Elettra, prelevata dall'immondizia da un investigatore, la cui saliva confermerebbe la condivisione di dna con Flavia. «Ma

quell'oggetto fu reperito illecitamente, neppure si sa di chi sia davvero quella saliva», sbotta Lamborghini. Che annuncia che userà «tutti i mezzi legali disponibili» per provare la verità. Quale? «Che Flavia, a quel che so, non è mia figlia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tonino Lamborghini, 76 anni, è il figlio del fondatore della casa automobilistica



Peso:1-4%,13-52%

# Serravalle, visite guidate e concerti

## VALSAMOGGIA

**Visita** guidata al borgo medievale e all'ecomuseo con concerto di sole musiche di Johann Sebastian Bach oggi dalle 20 nel centro storico dell'alta Valsamoggia e poi alle 21 nel salone del Castello di Serravalle con Terecio Testa che presenta la serie di concerti per tre e quattro clavicembali e archi del grande compositore tedesco, eseguiti dall'Ensemble Sezione Aurea guidato da Luca Giardini, uno dei più interessanti violinisti italiani. Appuntamento che fa parte della rassegna di Chiese Corti e Cortili che domani alle 21 nella Rocca dei Bentivoglio di Baz-

zano vede sul palco tre artisti di fama internazionale, il violoncellista Francesco Dillon, la pianista Anna D'Errico e il flautista Manuel Zurria, che presentano in prima assoluta i brani composti dai giovani compositori vincitori del concorso «Ragazze e ragazzi. Salvemini 1990», durante la residenza artistica che si è tenuta nei giorni scorsi.



Peso:9%

I ballottaggi domenica e lunedì

## Castel Maggiore e Pianoro, FI invita a votare contro il Pd

Servizio a pagina 17

# Ballottaggio, Forza Italia benedice Vignoli

I vertici azzurri: «Occorre votare e premiare l'alternanza». Endorsement anche per il civico ex leghista Vecchietti a Pianoro

### CASTEL MAGGIORE

Da tutti e tre i ballottaggi nel bolognese il centrodestra è rimasto fuori. Ma Forza Italia non demorde e, pur di fare lo 'sgambetto al Pd', invita i propri elettori a non andare al mare e anzi a votare a favore dell'alternativa ai dem. Anche se è sempre nel campo del centrosinistra. E così a Castel Maggiore, ad esempio, gli azzurri si lanciano nell'endorsement a favore della lista civica di under 30 'Cose Nuove'. Ragionamento simile anche per Pianoro.

«Ai ballottaggi occorre votare e premiare l'alternanza», sostengono infatti segretario e vicesegretario FI a Bologna, Nicola Stanzani e Morris Battistini, a sua volta candidato del centrodestra a Marzabotto e sconfitto al primo turno dalla sindaca

uscente Valentina Cuppi. «Invitiamo i nostri elettori – dicono i vertici azzurri – gli elettori di Pianoro, Castel Maggiore e Casalecchio che si riconoscono in Forza Italia e nei valori del Partito Popolare Europeo, a non disertare le urne per il prossimo turno di ballottaggio. Se è vero infatti che come Forza Italia non siamo in corsa, è altrettanto vero che sentiamo l'urgenza di insistere sull'importanza dell'esercizio del voto da parte di tutti perché, soprattutto nel territorio bolognese, è del tutto evidente che più le persone si disinteressano della politica, più la politica che viene premiata è una politica che si disinteressa dei cittadini».

Per questo, Stanzani e Battistini invitano «a votare e, dove questo è possibile, come a Pianoro e a Castel Maggiore, a guardare al valore dell'alternanza e all'opportunità di un'alternativa all'estrema sinistra e a questo Pd, che ormai rappresen-

ta solo un sistema di potere asfissiante». Intanto, alla vigilia del secondo turno e del ritorno di Roberto Vecchioni, che oggi sarà in videocollegamento alle festa di fine campagna della lista di under 30 che fa tremare il Pd, tre giovani dem, due ragazzi e una ragazza, attivi nella coalizione di centrosinistra che sostiene Paolo Gurgone a sindaco, scrivono al cantautore per dirgli che gli appelli con cui ha esortato i cittadini a votare per Cose Nuove, sono «fondati su presupposti sbagliati». Questo con una premessa, i tre giovani dem Andrea Pareschi, Monica Massari e Davide Zarri sono 'fan' di Vecchioni: «Però, dobbiamo dirlo, nel tuo sostegno a Cose Nuove vediamo dei punti critici». Ad esempio, «le idee espresse dai giovani di Cose nuove, che interpretano a nostro avviso in maniera tradizionalista la matrice cattolica alla base dell'associazione Cose Nuove, non ci lasciano tranquilli».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### TORMENTI A SINISTRA

I giovani democratici scrivono a Vecchioni: «Su 'Cose Nuove' ti stai sbagliando»



Da sinistra, Luca Vignoli e Paolo Gurgone, i due sfidanti in corsa per il ballottaggio a Castel Maggiore



Peso: 41-1%, 57-41%

Ci ha lasciato Luciano, novant'anni. Gli esordi a Stadio, poi Il Nuovo Quotidiano e Allure. Oggi l'ultimo saluto nella basilica di Sant'Antonio

# Dallo sport alla moda: tutti piangono Parisini

BOLOGNA

**Ci ha lasciato** Luciano Parisini (nella foto), 90 anni, una colonna del giornalismo. Aveva lavorato per Stadio, poi l'avventura con Il Nuovo Quotidiano e l'esperienza in prima persona, come editore e Allure come rivista di punta.

Luciano era nato a Castel Maggiore il 12 dicembre 1933: i primi passi, come redattore, a Stadio. Capo servizio, capo redattore, vice direttore: Parisini aveva doti non comuni, unendo la capacità di scrittura al fiuto per le notizie. E una grande capacità di precedere i tempi, dal punto di vista grafico.

**Appassionato** di pugilato, Parisini aveva seguito l'epopea di

Checco Cavicchi, il gigante di Pieve di Cento che a metà degli anni Cinquanta, con le sue imprese e il suo talento, aveva portato 60mila persone al Dall'Ara (all'epoca semplicemente 'Comunale') per seguirne le gesta. Aveva scritto durante le Olimpiadi di Città del Messico, nel 1968 e, sei anni più tardi, il 30 ottobre 1974, aveva raccontato il leggendario match di Kinshasa tra Muhammad Ali e George Foreman.

**Tra le sue doti** riconosciute, il senso grafico, la genialità nel disegnare le pagine. Accompagna Stadio, in quegli anni di proprietà del cavaliere Attilio Monti, nel passaggio dal bianco e nero al colore.

Insieme con questo, poi, anche lo scoop del passaggio di proprietà del Bologna che, nel 1972, diventa di Luciano Conti. Nel 1975 Parisini viene chiamato da Enzo Tortora: sono rispettiva-

mente direttore e vice de 'Il Nuovo Quotidiano'.

La passione per i giornali non viene mai meno e, dopo questo, lo attendono nuove esperienze editoriali. Si occupa di riviste inerenti i mondi della cosmesi, moda, profumi. Dà vita alla rivista Allure. Sempre con il suo talento, la sua capacità di guardare lontano. Di non essere mai banale e, di fatto, anticipando diversi cambiamenti della carta stampata.

**Luciano** lascia la moglie Rosetta, con la quale era sposato da 53 anni, i figli Alessandro e Lucia e i nipoti.

Oggi, all'ospedale Sant'Orsola, camera ardente dalle 13 alle 15. Dalle 15,30 l'ultimo saluto nella basilica di Sant'Antonio (figura alla quale Parisini era particolarmente legato e devoto), in via Jacopo della Lana 2.

**a. gal.**



Peso: 26%